



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2014/0029 DEL 28/01/2014

L'anno 2014, il giorno ventotto del mese di gennaio, alle ore 13.15 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Vice Sindaco - Ivo Rossi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Mariano Nieddu -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	ROSSI IVO	Vice Sindaco	P	
2	DI MASI GIOVANNI BATTISTA	Assessore	P	
3	MANCIN MARINA	Assessore	P	
4	BOLDRIN LUISA	Assessore	P	
5	COLASIO ANDREA	Assessore		A
6	VERLATO FABIO	Assessore	P	
7	PIRON CLAUDIO	Assessore	P	
8	CARRAI MARCO	Assessore		A
9	CLAI SILVIA	Assessore		A
10	DALLA VECCHIA MARTA	Assessore	P	
11	MICALIZZI ANDREA	Assessore	P	
12	ZAMPIERI UMBERTO	Assessore		A

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE 2014-2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta scritta del Vice Sindaco Ivo Rossi, ai sensi dell'art. 48, comma 7, dello Statuto comunale;

PREMESSO che la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" dispone, al comma 8, art. 1 che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano nazionale anticorruzione approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), ora Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC), con deliberazione n. 72/2013;

PRESO ATTO che il responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Padova è il dott. Mariano Nieddu (Segretario Generale), nominato con decreto sindacale n. 13 del 27/03/2013.

DATO ATTO che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha predisposto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, per l'adozione da parte della Giunta Comunale, sulla base delle indicazioni presenti nel Piano Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO, altresì, che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha predisposto predetto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 in sinergia con i Dirigenti dell'Ente;

CONSIDERATO che, come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, al fine di coinvolgere i cittadini e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi, è stata effettuata la consultazione pubblica sulla bozza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che questa Amministrazione ha predisposto, mediante raccolta via web di osservazioni e/o proposte. L'avviso di avvio della consultazione per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è stato pubblicato sul sito istituzionale "Padovanet" dal 16 gennaio al 23 gennaio 2014.

DATO atto che non sono pervenute osservazioni e/o proposte da parte dei soggetti coinvolti nella procedura di consultazione per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

RITENUTO, tuttavia, di apportare modifiche e/o integrazioni di carattere meramente formale alla bozza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione pubblicata in "Padovanet, oltre alle seguenti modifiche e/o integrazioni, al fine di un maggiore comprensione del testo o per razionalizzare alcune procedure:

- il concetto di corruzione di cui alla premessa del Piano, è stato sostituito con il concetto espresso dal Piano Nazionale Anticorruzione;
- al punto 10. Gestione del rischio di corruzione, nella parte riguardante "Valutazione, trattamento e ponderazione del rischio, la classificazione del livello di rischio "da 1 a 3 trascurabile" è stata modificata con "da 0,88 a 3 trascurabile", in quanto alcune schede di analisi rischio riportano un indice di rischio pari allo 0,88;
- sono state effettuate alcune modifiche al punto 4.2 "Compiti operativi dei dirigenti-referenti" riguardanti l'azione 5) "Individuazione dei dipendenti da inserire nel Programma annuale di formazione in materia di prevenzione della corruzione e di rispetto dei Codici di comportamento e l'azione 6) "Informazione e formazione in materia di prevenzione della corruzione e di rispetto dei Codici di comportamento.

RITENUTO di procedere all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, dando atto che detto piano, a chiusura del percorso delineato dalla richiamata Legge 190/2012, segue l'adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Padova, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.777 del 27.12.2013, del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 21.1.2014;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

D E L I B E R A

1. di adottare, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 e relativi allegati, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alla cui osservanza sono tenuti tutti i dipendenti e collaboratori del Comune di Padova;
2. di dare atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 verrà pubblicato sul sito istituzionale "Padovanet" nella sezione Amministrazione Trasparente e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica ;
3. di incaricare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'attuazione e dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, con il supporto dell'Unità Operativa Prevenzione Corruzione e Trasparenza e di incaricare i Dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, dell'attuazione dei compiti loro attribuiti dal predetto Piano;

4. di incaricare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione della diffusione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 a tutti i dipendenti e ai collaboratori nelle varie forme di lavoro "flessibile" quali: c.d. "nonni vigili", incaricati di lavoro accessorio (buoni lavoro), L.S.U., lavoratori a tempo determinato in somministrazione, incaricati di collaborazione coordinata e continuativa, prestatori di attività professionale e volontari;

d e l i b e r a

altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa.

28/01/2014

Il Segretario Generale
Mariano Nieddu

- 2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

28/01/2014

Il Funzionario con P.O. incaricato
Elena Ceresa

- 3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

28/01/2014

Il Vice Segretario Generale
Giampaolo Negrin

Posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
Ivo Rossi

IL SEGRETARIO GENERALE
Mariano Nieddu

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari;

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 30/01/2014 al 13/02/2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Mariano Nieddu
